

vicinanze del Vaticano. Il giorno seguente la regina espose al papa in mezzo alle lacrime tutta la sua sventura, implorò aiuto per il suo sposo stretto dai nemici e anche un aiuto per il proprio viaggio, poiché i pirati l'avevano depredata cammin facendo. Il papa promise di secondare queste domande, ma non poté trattenersi dal rimandare alla principessa quale arrogante disprezzo verso la Santa Sede e trascuratezza per la causa cristiana avevano dimostrato il suo sposo e il suo suocero durante il congresso di Mantova.¹

Carlotta rimase fino al 29 ottobre nella città eterna visitandone i santuarii.² Pio II aveva intanto provveduto al denaro per il viaggio e ad una scorta di 50 cavalieri,³ coi quali la regina passando per Siena, Firenze e Bologna, si diresse alla patria del suo sposo. Ovunque fu ricevuta cordialmente e si provvide al mantenimento suo e del seguito. Giunta al termine del suo viaggio, trovò presso il suocero tanto poca disposizione ad aiutarla, che rinunciò ad un viaggio in Francia. Anche in seguito rimasero senza successo tutti gli sforzi dell'instancabile regina per interessare i principi cristiani alla sua causa; nell'autunno del 1462 s'imbarcò nuovamente a Venezia alla volta di Rodi, dolendosi con parole commoventi del suo abbandono.⁴

Anche prima che la regina di Cipro arrivasse a Roma, erano ivi giunte dall'Oriente altre tristi notizie. Sulla fine di settembre si ebbero lettere da Venezia annunzianti, che il principato di Siracusa e l'impero di Trebisonda erano diventati preda degli Ottomani.⁵

Immunitate incredibile N. S. accepit questa regina in la camera del papagallo per tutti li rev. cardinali. Archivio Gonzaga in Mantova.

¹ Pio II, *Comment.* I 9-180.

² Il miglior conoscitore della storia di Cipro, Maw-LATON (III, 14), intorno alla durata del soggiorno della regina in Roma versa in tale incertezza, che egli vorrebbe scritta in Roma una lettera di lei del 5 novembre 1461, *det. epist. S. Chrysost.* Indeterminata è pure la data in Pio II, *Comment.* loc. cit. La data giusta è in *Cron. Rom.* 27, e in un * *disposicio* di R. Bonatto, datato da Roma 29 ottobre 1461: «Questa matina è partita questa regina di Cipro». Archivio Gonzaga in Mantova.

³ Pio II, *Comment.* loc. cit. *Cronica di Bologna* 742. La lettera commendatizia del papa al re di Francia è l'*Epist.* 267 dell'ed. Basil.; quella a Firenze presso MULLER 195-196 (invece di *octavo Cal. Octob.* dov'è qui leggere certo *lunedi*). I pagamenti della Camera Apostolica per Carlotta cominciarono il 30 ottobre 1461. * *Int. et extas* 443, f. 119v. Archivio segreto pontificio. Cfr. GOTTLOB, *Com.* Ap. 147.

⁴ Lettera di Carlotta, da Mantova 10 agosto 1462, presso GÜNDLICH, *Presb.* 302; 1865, I, 540-541 si narra, che Carlotta sia stata al congresso di Mantova, il che però è del tutto falso. Sulla sorte della regina cfr. CHASTELLAIN IV, 194. HENRICUS, *Carlotta* 128 ss. e *Königspostillen* 75 ss.

⁵ FALKENBERG, *Gesch. von Trapezunt* 290. PAGANINI 287 e anche HOFF in *RAUCH-GREIFER* LXXXIV, 180 pongono la caduta di Trebisonda nell'anno 1462. Questa data, che trovasi pure nella *let. di Chios* 302 e nella *Hist. d. cose Mesopot.* (HOFF, *Chroniques* 337) è sbagliata. Del tutto fondista invece è la data